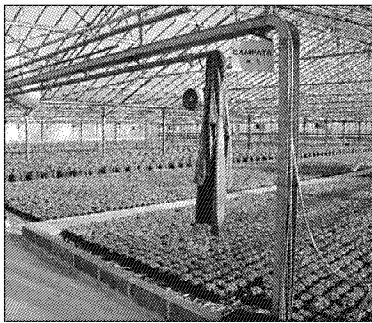


Abbadia San Salvatore Documento del Pd locale che non nasconde dubbi profondi “Geotermia, ok ma solo a chiare condizioni”

► ABBADIA SAN SALVATORE

“L'attività geotermica per la produzione di energia elettrica, così come l'abbiamo conosciuta fino a oggi, non solo non ci ha mai convinto, ma ci ha trovato e continua a trovarci sempre molto critici. Infatti è innegabile che non abbia determinato lo sviluppo economico che spesso veniva raccontato, mentre è diminuita la qualità ambientale del territorio”, è l'incipit del documento che gli iscritti del Pd hanno licenziato.



Geotermia Il benessere del Pd è soggetto a molti paletti e all'individuazione di aree ben precise fatta dagli enti locali

“Il piano energetico regionale vigente definisce con precisione la situazione attuale della geotermia nella nostra zona, in particolare evidenziando come si sia raggiunto un punto di equilibrio tra lo sfruttamento della risorsa con le tecnologie oggi impiegate e la vocazione socio economica del territorio. Consideriamo perciò quel ‘punto’ la pietra tombale di uno sfruttamento (quello definito flash) non più in linea coi tempi e con le tecnologie oggi disponibili”. “Oggi siamo dispo-

nibili ad accettare la sperimentazione/installazione nel nostro territorio di queste nuove tecniche, a condizione che siano valutati e rispettati i seguenti punti: garanzie di sostenibilità ambientale e per la salute delle popolazioni; distribuzione equilibrata nel territorio, evitando effetti ‘cumulo’; avvio di una programmazione pluriennale di dismissioni delle vecchie centrali inquinanti e di riconversione all'interno del ‘punto di equilibrio’; come prevede il piano energetico regionale, gli eventuali nuovi progetti non devono finalizzarsi alla sola produzione di energia elettrica, ma deve essere previsto, per le aziende geotermiche, l'obbligo di realizzare/promuovere iniziative imprenditoriali che creino sviluppo e occupazione; previsione certa di ricadute economiche dirette per i cittadini e per le amministrazioni comunali”. “In questo quadro, valutiamo positivamente l'iniziativa del gruppo consiliare Pd della Regione Toscana volta a raggiungere un accordo unitario sui criteri di individuazione delle cosiddette aree idonee e non”. Nessun riferimento, invece, nel documento, a assoggettare la svolta geotermica a una consultazione referendaria popolare. ◀

